

# Dopo i cenoni natalizi attenzione ai rifiuti

Il Consorzio **Comieco** dispensa consigli per una corretta raccolta differenziata. I tovaglioli usati e le confezioni sporche non sono riciclabili

Otto italiani su dieci fanno regolarmente la raccolta differenziata di carta e cartone, ma fra questi molti non hanno ancora imparato a farla bene. Per scongiurare il rischio che tanti buoni propositi risultino poco efficaci, **Comieco**, il Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base cellulosica, ha preparato una lista di indicazioni utili per una raccolta differenziata di qualità, a partire da un menu tipico del pranzo di Natale o del cenone di Capodanno.

Se l'antipasto è a base di affettati e formaggi, per esempio, è necessario ricordare che la confezione cartacea in cui sono conservati va gettata nell'indifferenziata: è carta sporca di cibo, a meno che la confe-

zione sia formata da parti separabili e allora i materiali possono essere riposti separatamente nella raccolta differenziata. Per le lasagne al forno, invece, bisogna ricordare che la carta da forno va nell'indifferenziata. Stessa fine dovrebbero fare tutti i tovaglioli usati e in generale qualsiasi tipologia di carta o di cartone che contenga residui di cibo o che sia sporca. Quanto al cotechino, è necessario prestare attenzione al fatto che la confezione va separata dall'involucro che contiene la carne. Un errore, quello di non separare la carta dagli altri materiali, che commette il 40% degli italiani. Lo stesso passaggio va compiuto per il dolce natalizio per antonomasia: il panettone o pandoro.

